

Grandi lotte per l'occupazione, lo sviluppo economico e le riforme

Forte manifestazione ad Avellino
Cinquemila in corteo a Follonica

Ai lavoratori dell'Irpinia si sono uniti nella giornata di sciopero studenti, professori e commercianti - La risposta operaia nella cittadina toscana ai ricatti della Montedison di Scarlino - Venerdì sciopero generale a Grosseto

Promosso dalla Lega nazionale delle Cooperative

Domani il convegno sullo sviluppo della cooperazione nel Sud

Una presenza importante nonostante le scelte contrarie del governo - Il problema dei finanziamenti e quello della democrazia

Ribadito dai sindacati il no ai piani Efim-SAVA

Riunito a Roma l'esecutivo unitario nazionale Fiom, Fim, Uilma Le iniziative di lotta



Il corteo dei lavoratori mentre attraversa le vie di Avellino durante lo sciopero generale

Dal nostro inviato
AVELLINO, 25. Una imponente manifestazione alla quale hanno partecipato oltre duemila lavoratori e studenti si è svolta ieri per le vie del centro di Avellino.

Da oggi ampia consultazione della categoria
FERROVIARI IN 1500 ASSEMBLEE VALUTANO L'ESITO DEGLI INCONTRI

Da oggi ampia consultazione della categoria
FERROVIARI IN 1500 ASSEMBLEE VALUTANO L'ESITO DEGLI INCONTRI

Conclusa ieri la prima fase delle trattative - Due documenti elaborati congiuntamente da sindacati, ministero e azienda - Il mandato dei lavoratori per lo sviluppo dell'azione nei confronti del governo

Un esame sulla situazione in atto alla Sava di Porto Marghera è stato fatto ieri dall'esecutivo nazionale unitario delle Fiom, Fim e Uilma riunitosi a Roma.

Rilovato il « grande significato politico » del sostegno dato da tutti i partiti democratici e dagli enti locali alle lotte in corso per questa vertenza.

«L'occupazione del municipio - non vuole significare da parte dei lavoratori un atto di ostilità nei confronti dell'ente locale bensì un mezzo di pressione rivolto al governo che è ideatore del piano di

Dal 27 al 29 ha luogo a Roma il convegno nazionale promosso dalla Lega nazionale delle cooperative sullo sviluppo del movimento cooperativo nel Mezzogiorno.

Mezzogiorno (pur con la mediazione degli enti di sviluppo) ad un certo punto si è avuta una spinta di segno nettamente opposto.

«I DATI - E' necessario anzitutto rilevare che il movimento cooperativo è, anche rispetto ad altre organizzazioni di massa, più sviluppato nelle regioni meridionali di quanto solitamente si creda.

I sindacati per «Tribuna sindacale 72»

In una lettera al presidente della Commissione di vigilanza parlamentare della Rai-Tv, invitando anch'è a presidenti dei gruppi parlamentari DC, PSI, PSDI, PRI, PCI, PSUP, PLI, i segretari generali delle tre confederazioni, Lama, Storti e Vanni manifestano la completa insoddisfazione delle tre centrali sindacali per il programma di Tribuna sindacale 1972.

Nuove azioni nel settore vini-liquori

Si è riunito a Firenze nella sede della Fulpia-Cisl il comitato nazionale di lotta dei lavoratori dei vini e liquori, che ha espresso un giudizio molto positivo sulla lotta articolata per il rinnovo del contratto svolta in alcune fabbriche.

Era l'ultima industria dell'isola d'Elba

PORTOFERRAIO: LICENZIATI 100 OPERAI DELLA CESA

PORTOFERRAIO, 25. Sono giunti stamane al centro lavoratori della CESA, le 100 unità licenziate dalla lettera si annuncia che col 31 marzo si ritiene concluso ogni rapporto di lavoro.

Si apre oggi un nuovo capitolo nella battaglia « contrattuale » dei ferrovieri italiani. Per nove giorni, fino al 4 febbraio, i lavoratori si riuniranno in assemblee (ne sono state programmate circa 1500) per farsi protagonisti di un'ampia e vasta consultazione sull'andamento delle trattative, riguardanti la piattaforma rivendicativa presentata a settembre dai due sindacati.

Nei corsi delle assemblee i ferrovieri valuteranno i risultati raggiunti, in questa prima fase di incontri conclusivi, fra organizzazioni sindacali e l'azienda.

acquisire dal governo l'assunzione delle richieste che lo investono direttamente (investimenti, ambiente, appalti, aumento salariale).

Quelli contenuti di questa «intesa di massima» raggiunta a livello ministeriale, con l'azienda? Una intesa, è bene precisare, che rimarrà sulla carta qualora il governo non fosse disposto ad un impegno politico concreto?

Nella tempesta del caro vita le iniziative del movimento cooperativo

Quanto hanno «risparmiato» con la Coop i consumatori

Una presenza significativa anche se, purtroppo, non tutti possono usufruirne - Le vere responsabilità dell'aumento dei prezzi - L'azione calmeratrice della Coop-Italia - Le vendite straordinarie e i loro limiti

Quanto hanno risparmiato i consumatori per le iniziative del movimento cooperativo? Per questo domanda, in un momento di violenza lievitazione dei prezzi, appare di per sé straordinario.

scoperto attorno ad alcuni episodi di rincaro del costo della vita clamorosi (per molti organi borghesi di informazione) che hanno dovuto servire a nascondere le cause del grave fenomeno della lievitazione dei prezzi riconducibili a un aumento dei costi di bottega, indicato come vero e solo nemico del consumatore.

do con tutto il movimento cooperativo - di produzione e consumo - decise di intervenire offrendo il prosciutto crudo a prezzi inferiori a quelli di mercato.

Per la sola carne si calcola che sono stati prodotti e consumati prosciutti per un valore di circa 1.300 miliardi con un vantaggio per il consumatore valutato sui 25 milioni.

Nell'azienda tessile con 3 mila dipendenti di Lucca

L'unità fra operai e impiegati strappa l'accordo alla Cantoni

Falliti i tentativi padronali di dividere i lavoratori

Dal nostro inviato

LUCCA, 25. I lavoratori della Cantoni di Lucca (una azienda di circa tremila dipendenti, la maggior parte dei quali donne - hanno vinto una grande battaglia unitaria conquistando, un positivo accordo per gli impiegati e gli assistenti (abolizione della quarta e quinta categoria, aumenti di merito eguali per tutti, livellamento in base ai mesi di servizio delle fasce retributive). Un accordo che dà un nuovo, duro colpo alle speranze della direzione di riportare fra i lavoratori quella divisione che per cinquant'anni ha costituito il nucleo di una politica aziendale che le lotte del '69 e del '70 hanno definitivamente sconfitto.

retributivi e degli aumenti di merito.

La Cantoni sperava così non solo di risolvere il problema, ma anche di isolare impiegati e assistenti, dalla battaglia comune con gli operai, per recuperare in questo modo un controllo che le stava sfuggendo di mano.

Altri punti programmatici, particolarmente significativi, riguardano la priorità al potenziamento dei trasporti pendolari e delle linee del Mezzogiorno, abbonamenti cumulativi a bassissimo costo per viaggi in treno e su mezzi pubblici urbani per lavoratori e studenti, pubblicizzazione dei servizi di traghetto per lo stretto di Messina, ammodernamento della rete complementare, risanamento dell'ambiente di lavoro, miglioramento delle condizioni economiche e sociali per il personale.

In riferimento alle richieste di competenza aziendale - dice invece il comunicato - dei tre sindacati - per i quali la controparte è abilitata non solo a trattare, ma anche a decidere, le segreterie proporranno alla categoria un'ampia consultazione di bilancio a quello praticato sul piano nazionale, e non riesce a pesare positivamente sui bilanci di tutti. Chi ha fatto il movimento cooperativo, nella sua articolata espressione - dalla cooperazione agricola, alla trasformazione di consumo - ha potuto vantare condizioni di lavoro.

Domani scioperano i petroliferi

Domani sciopero nazionale dei petroliferi, che proseguiranno poi la loro azione, per il rinnovo del contratto, con una serie di scioperi articolati. Questa decisione delle tre organizzazioni sindacali, che in un comunicato denunciano il comportamento delle associazioni padronali As-Chimici e Anip, le quali tendendo a far degenerare la vertenza, hanno reso noto attraverso la propria stampa che «le trattative potrebbero essere riprese», sperando di addossare così la responsabilità ai sindacati. La Filcea, la Federenergia e la Uilpem definiscono invece gratuita la affermazione padronale, ricordando i numerosi atti repressivi che hanno colpito i lavoratori petroliferi durante la lotta, e la netta chiusura della delegazione imprenditoriale nei confronti dei punti qualificanti della piattaforma.

Domani scioperano i petroliferi

Domani sciopero nazionale dei petroliferi, che proseguiranno poi la loro azione, per il rinnovo del contratto, con una serie di scioperi articolati. Questa decisione delle tre organizzazioni sindacali, che in un comunicato denunciano il comportamento delle associazioni padronali As-Chimici e Anip, le quali tendendo a far degenerare la vertenza, hanno reso noto attraverso la propria stampa che «le trattative potrebbero essere riprese», sperando di addossare così la responsabilità ai sindacati. La Filcea, la Federenergia e la Uilpem definiscono invece gratuita la affermazione padronale, ricordando i numerosi atti repressivi che hanno colpito i lavoratori petroliferi durante la lotta, e la netta chiusura della delegazione imprenditoriale nei confronti dei punti qualificanti della piattaforma.

Domani scioperano i petroliferi

Domani sciopero nazionale dei petroliferi, che proseguiranno poi la loro azione, per il rinnovo del contratto, con una serie di scioperi articolati. Questa decisione delle tre organizzazioni sindacali, che in un comunicato denunciano il comportamento delle associazioni padronali As-Chimici e Anip, le quali tendendo a far degenerare la vertenza, hanno reso noto attraverso la propria stampa che «le trattative potrebbero essere riprese», sperando di addossare così la responsabilità ai sindacati. La Filcea, la Federenergia e la Uilpem definiscono invece gratuita la affermazione padronale, ricordando i numerosi atti repressivi che hanno colpito i lavoratori petroliferi durante la lotta, e la netta chiusura della delegazione imprenditoriale nei confronti dei punti qualificanti della piattaforma.



Una delle ultime campagne di vendite straordinarie della Coop-Italia: arance tarocco a 180 lire al chilo.

Paolo Ziviani

P. P.